



ISTITUTO DEGLI INNOCENTI

50122 Firenze, Piazza SS. Annunziata n.12

VERBALE N. 6

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

al bilancio chiuso alla data del 31 Dicembre 2023

Il Collegio dei Revisori, ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio dell'Istituto degli Innocenti chiuso al 31/12/2023, predisposto dal Direttore Generale dott. Sabrina Breschi secondo le disposizioni del codice civile, ove non derogate, le indicazioni contenute nella normativa vigente e nel Regolamento di Contabilità, composto da: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, e inviato, in data 9 aprile 2024, alla Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Maria Grazia Giuffrida per la redazione della Relazione sulla gestione.

Preliminarmente si informa che il Collegio, oltre ad avere l'obbligo di vigilanza sul rispetto della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Istituto degli Innocenti sul suo concreto funzionamento, deve altresì esercitare il controllo contabile.

Il presente Collegio ha seguito l'andamento dell'Istituto, nella sua dinamica evoluzione, attraverso colloqui con il Direttore Generale durante le verifiche periodiche acquisendo le informazioni necessarie ed utili in ordine all'organizzazione ed al sistema contabile amministrativo al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze dell'Istituto, nonché l'affidabilità operativa. Il Collegio dei Revisori ha partecipato, inoltre, ad alcune riunioni del Consiglio di Amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interesse.

Parte I: Relazione al bilancio ex art. 14, comma 1, lett. a), d.lgs. 39/2010

1. Abbiamo svolto la revisione del bilancio d'esercizio dell'ASP "Istituto degli innocenti" al 31 Dicembre 2023. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo Amministrativo, è

Ally S *SP*

nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il nostro esame è stato condotto nel rispetto dei principi generali previsti dalla normativa civilistica e dalla pratica contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e dalla ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Sono state inviate e, successivamente, verificate le lettere di circolarizzazione relative:

- ai Consulenti legali ai quali, in merito ai contenziosi in essere, è stato richiesto di esprimersi circa il rischio di soccombenza dell'Istituto, anche al fine di valutare la congruità degli accantonamenti appostati nel bilancio di esercizio;
- ai Clienti e Fornitori, a campione, ai quali sono state inviate richieste per riconciliazioni dei crediti e debiti;
- al Consulente fiscale al quale è stato richiesto di esprimersi sui rischi di eventuali accertamenti in rettifica degli imponibili dichiarativi (ai fini delle imposte sul reddito) e di eventuali pendenze, contestazioni fiscali o problematiche varie, stimando qualsiasi passività potenziale che possa influire in maniera rilevante e negativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto, che ha dichiarato di non ritenere sussistenti rischi potenziali di alcun genere;
- al Broker di Assicurazioni al quale è stata richiesta la posizione assicurativa dell'Istituto con riferimento a tutte le polizze e le informazioni riguardanti le passività o esposizioni (effettive o anche solo potenziali) relative alle garanzie prestate, che ha elencato le varie polizze assicurative senza comunicare eventuali denunce di danno in essere.

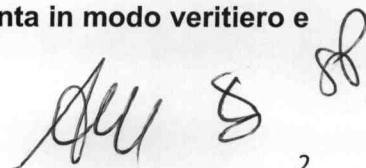
Il processo di revisione ha l'obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio nel suo complesso e, pertanto, non costituisce l'espressione di un giudizio autonomo sui singoli saldi o aree di bilancio.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla normativa, si fa esplicito riferimento alla relazione del Collegio dell'anno precedente.

4. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio al 31/12/2023 ed è stata redatta in conformità alle norme di legge.

Il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e



corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Istituto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Il progetto di Bilancio che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione presenta in sintesi, le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

	2022	2023
TOTALE ATTIVO	120.928.073	120.055.776
TOTALE PASSIVO E FONDI	8.837.993	7.767.602
PATRIMONIO NETTO	111.888.709	112.120.714
RISULTATO ESERCIZIO	201.370	167.460

CONTO ECONOMICO

	2022	2023
VALORE DELLA PRODUZ.	13.998.324	14.649.790
COSTI DELLA PRODUZ.	13.496.610	14.164.485
DIFFERENZA (A-B)	501.714	485.305
PROVENTI E ONERI FINANZ.	-14.051	-22.276
RETTIFICHE DI VAL. ATT. FIN.	0	0
IMPOSTE SUL REDDITO	-286.293	-295.569
RISULTATO D'ESERCIZIO	201.370	167.460

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 dell'Istituto degli Innocenti presenta un risultato positivo d'esercizio di Euro 167.460,00=.

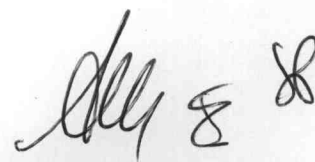
In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dall'Organo amministrativo, si attesta che gli stessi sono generalmente conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile e descritti in Nota integrativa.

Criteri di riconoscimento dei componenti positivi e negativi del conto economico.

In merito ai criteri di imputazione dei componenti positivi e negativi del conto economico attestiamo che gli stessi sono conformi a quanto disposto dagli artt. 2423-bis e 2425-bis del Codice Civile. In particolare si osserva quanto appresso:

- i ricavi e i proventi sono stati iscritti al netto di sconti, abbuoni, per l'erogazione dei servizi dell'Istituto;
- i costi e i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi e all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente secondo il criterio della competenza economica;
- i proventi e gli oneri, inclusi quelli di natura finanziaria e straordinaria, sono stati iscritti applicando il principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento,
- non risultano essere stati rilevati, in bilancio, crediti per imposte anticipate relativamente all'esercizio in corso.

Parte II: Relazione al bilancio ex art. 2429, comma 2, c.c.



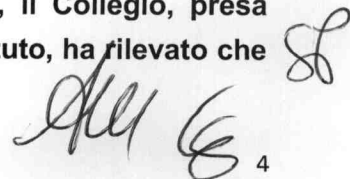
- Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 l'attività del Collegio è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, verificando il rispetto del Regolamento di Contabilità.

Il Collegio ha svolto:

- l'attività di vigilanza, prevista dalla legge, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, così come l'adeguatezza della struttura organizzativa dell'Ente, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
- l'attività di attestazione, nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art 2403 del Codice Civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale.
- l'attività di accertamento, tramite verifiche del rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto gestore del servizio di cassa, del controllo dei valori di cassa economale, del controllo delle riscossioni, del controllo sulle altre gestioni di fondi e degli altri valori posseduti dall'Azienda, del corretto adempimento dei versamenti delle ritenute operate, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e l'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.
- Sulla base dei controlli svolti risulta sia sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile; per quanto attiene alla vigilanza sull'assolvimento degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere non sono state rilevate osservazioni particolari da riferire oltre a quanto già verbalizzato nelle relazioni trimestrali.
- Non sono state riscontrate operazioni atipiche ed inusuali e non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
- Per quanto concerne il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:
 - abbiamo accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio dell'ASP e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Abbiamo, inoltre, esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Il Collegio prende atto dell'operato dell'Organo amministrativo e rileva che, in seguito al deposito di quattro perizie giurate di valutazione di complessi immobiliari da destinare alla vendita, emergeva una svalutazione per un valore complessivo di Euro 1.928.118,00, imputata per Euro 1.100.053,00 al fondo specificamente creato negli esercizi precedenti e per la differenza (salvo arrotondamenti) di Euro 828.066,00 al conto economico.

- Relativamente agli accantonamenti a Fondi per rischi ed oneri, il Collegio, presa visione della corrispondenza con gli studi legali incaricati dall'Istituto, ha rilevato che





non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti. Il fondo ammonta ad Euro 248.165 con riferimento ai rischi per le cause pendenti come indicate a pag. 22 della Nota integrativa.

- Sono state esaminate le poste relative alle voci "Fatture da emettere" relative ai progetti in corso;
 - Sono stati esaminati i crediti per esercizio di provenienza dal quale si rileva che, la quasi totalità degli stessi, è maturata nel corso del 2023;
 - Il saldo dei crediti al 31/12/2023, ammontanti ad Euro 9.350.717,00 è stato rilevato al netto dei relativi fondi svalutazione ammontanti complessivamente ad Euro 492.469,00 (di cui euro 293.650,00 per svalutazione analitica di crediti operativi);
 - Dalle informazioni ottenute e dalle verifiche effettuate si desume che il bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'ASP Istituto degli Innocenti di Firenze.
- Nel corso dell'esercizio il Collegio ha redatto n. 18 verbali, rilasciato n. 10 pareri favorevoli, n. 0 pareri sfavorevoli, ha predisposto le relazioni ai bilanci preventivo e consuntivo, ed ha partecipato a n. 5 sedute del Consiglio di amministrazione,
 - Abbiamo verificato, altresì:
 - che gli schemi di stato patrimoniale e conto economico siano conformi alle disposizioni degli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis c.c.; che nella nota integrativa siano stati indicati i criteri di valutazione seguiti e che siano conformi alla legge (art. 2423-bis ss. c.c.) ed ai principi contabili adottati;
 - che la nota integrativa abbia il contenuto previsto dalla legge (rispettivamente dagli artt. 2427 e 2427-bis e 2428 c.c.);
 - la completezza e la comprensibilità informativa della nota integrativa e della relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza stabiliti dalla legge;
 - la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui sono a conoscenza a seguito delle verifiche periodiche effettuate.

Informativa relativa alla continuità aziendale

Anche per l'anno 2023 sono state assegnate risorse statali di 5 milioni di euro a favore dell'Istituto degli Innocenti per le attività che, da oltre venti anni, l'Ente svolge nell'ambito della gestione del Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza di cui alla Legge 451/1997 e al DPR 103/2007. L'ordinamento giuridico italiano, ha continuato a riconoscere, anche a livello finanziario, il ruolo che l'Istituto svolge fin dal 1997, a supporto del Governo e delle sue politiche attive per la promozione e la tutela dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia. Si evidenzia tuttavia che la Legge di Bilancio 2024 ha ridotto drasticamente i trasferimenti annui assegnati all'Istituto (-45%) portando gli stessi ad Euro 2.750.000,00 per il triennio 2024-2026. Nel frattempo l'Istituto si è adoperato per definire un nuovo accordo triennale con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per Euro 1.250.000,00 annui finalizzati a particolari attività.

 
5

Il Collegio, stante le considerazioni che precedono, tenuto conto anche del particolare settore di riferimento dell'Ente, ritiene che non possano emergere problematiche in merito al requisito della continuità aziendale.

Il Collegio ha preso atto della comunicazione via pec del MEF Ragioneria Territoriale dello Stato Firenze/Prato, inoltrata il 19 ottobre 2023, relativa al Monitoraggio dei pagamenti dei debiti commerciali al 27/9/2023 in cui si rileva che l'Istituto aveva un indicatore del tempo di pagamento ponderato pari a gg 54,93 e un ritardo ponderato pari a gg 24,93-. Alla data del 31 dicembre 2023 si riscontra che il tempo di pagamento ponderato è sceso a gg 45 con un ritardo ponderato di giorni 15-. Pertanto il Collegio, in ottemperanza all'art. 1/859 della L. 145/2018 (Legge di bilancio 2019), invita l'Ente alla riduzione delle spese per consumi intermedi (1,5%) prevista dal comma 864/C del suddetto articolo.

Accertamento spese sostenute con la carta di credito prepagata

Il Collegio dei Revisori, con riferimento all'art. 6, comma 5, del "Disciplinare delle attività istituzionali dell'Istituto", approvato con delibera del 20/07/2017, ha accertato che le tutte spese effettuate con la carta di credito prepagata nel corso dell'esercizio 2023, ammontanti complessivamente ad Euro 27.459,58, risultano essere conformi alla tipologia prevista dal predetto "Disciplinare".

Signori Consiglieri,

sulla base di quanto precede, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, che evidenzia un risultato positivo d'esercizio di Euro 167.460, sulla cui destinazione concordiamo con la proposta formulata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Firenze, 17 aprile 2024

Il Collegio dei Revisori

Antonio Martini

Sara Ermini

Stefano Parati

